



IMPEC CHIMICI SRL
SS 68 Km 23.773 – Loc. Buriano
56040 MONTECATINI V.C. (PI)
P.IVA: 01067200509
TEL. 0588/37451 – FAX 0588/37453



SCHEDA SICUREZZA PRODOTTO

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e Regolamento (CE) 453/2010

Prodotto: **NUTR "ME" NUTRIENTE A BASE ALCOLICA**

Rev. **01** data **25/10/16**

1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Denominazione Commerciale NUTRME

Denominazione chimica SOLUZIONE IDROALCOLICA CONTENENTE ETANOLO-METANOLO

1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Usi consigliati Correttore del rapporto C:N:P negli impianti di trattamento biologico delle acque. Alimento biodegradabile (BOD) per la riduzione biologica dell'Azoto Nitrico in N₂ nella denitrificazione a fanghi attivi.

1.3 Dettagli fornitore

Ragione Sociale IMPEC CHIMICI SRL

Indirizzo SS 68 KM 23,773 LOC BURIANO
56040 MONTECATINI VAL DI CECINA (PI)
Località e Stato ITALIA

Recapiti tel. 0588 - 37451
fax 0588 - 37453

e-mail IMPECSRL@IMPECSRL.IT

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda 02 66101029

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione GHS

2.1.1 Regolamento Europeo CE 1272/2008

Classi di pericolo	Categoria di pericolo	Frasei H
Provoca grave irritazione oculare	Categoria 2	H 319

2.1.2 Regolamento Europeo CE 67/548/EEC o 1999/45/EC



IMPEC CHIMICI SRL
SS 68 Km 23.773 – Loc. Buriano
56040 MONTECATINI V.C. (PI)
P.IVA: 01067200509
TEL. 0588/37451 – FAX 0588/37453



Categorie di pericolo	Fraasi R
C	R 41

2.2 Etichetta EC come prescritto nel Regolamento (EC) 1272/2008

2.2.1 Componenti pericolosi ALCOL ETILICO, ALCOL METILICO
2.2.2 Pericolo
2.2.3 Simboli di pericolo



2.2.4 Indicazione di pericolo

H 319 provoca grave irritazione oculare
H 226 liquido e vapori infiammabili

2.2.5 Consigli di prudenza

P242 Usare solo utensili antiscintillamento
P243 prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche
P210 tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/
superfici riscaldate. Non fumare
P240 Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo
ricevente
P264 Lavare accuratamente dopo l'uso
P301/P330/P331
Ingestione: sciacquare la bocca. NON PROVOCARE il vomito.
P303+P361+P353
Contatto con la pelle (o con i capelli): togliersi di dosso
immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la
pelle/fare una doccia.
P305+P351+P338
Contatto con gli occhi: lavare accuratamente
per parecchi minuti; togliere lenti a contatto.
Continuare a sciacquare.
P304/P340
Inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo
a riposo in posizione che favorisca la respirazione
P403/P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato

3. Composizione / Informazione sugli ingredienti

3.1 Concentrazione

Identificazione	Concentrazione %	Classificazione 1999/45/CEE	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ALCOOL ETILICO Cas No 64-17-5 CE No 200-578-6 Index No 603-002-00-X	13%>C<18%	F R11	Flam. Liq. 2 - H225
ALCOOL METILICO Cas No 67-56-1 CE No 200-659-6 Index No 603-001-00-X	2% <= C < 3,5%	R23/24/25	H370
ACQUA	q.b. al 100%	Classificata non pericolosa	Classificata non pericolosa



IMPEC CHIMICI SRL
SS 68 Km 23.773 – Loc. Buriano
56040 MONTECATINI V.C. (PI)
P.IVA: 01067200509
TEL. 0588/37451 – FAX 0588/37453



Cas No 7732-18-5			
CE No 231-791-2			

3.2 Numero di registrazione REACH

ESENTE – ART 2, PAR. 7, LETTERA D) DEL REGOLAMENTO REACH

4. Interventi di primo soccorso

- Raccomandazioni generali

Ricorrere alle cure mediche in ogni caso. In ogni caso non dare nulla per bocca ad una persona in stato di incoscienza e non somministrare antidoti di alcun genere se non espressamente indicato da un medico. I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

Descrizione dei sintomi ed effetti – Indicazioni per l'immediato soccorso

-Inalazione

Sintomi: Tosse, cefalea, nausea Ad alte concentrazioni sonnolenza, vertigini
Interventi di soccorso: Allontanare il paziente dall'ambiente contaminato dalle nebbie, tenerlo al caldo in ambiente ben aerato. Respirazione artificiale se necessario. Affidare l'infortunato al medico in tutti i casi di sintomatologia dell'apparato respiratorio

-Contatto con la pelle

Sintomi: Secchezza della cute. Contatto prolungato e ripetuto secchezza e screpolature
Interventi di soccorso :Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare la cute con abbondante acqua Sottoporre alle cure mediche in caso arrossamento o secchezza della pelle.

-Contatto con gli occhi (nebbie, soluzioni)

Sintomi: Irritazione intensa, lacrimazione, gonfiore delle palpebre. vista offuscata, gravi ustioni profonde.
Interventi di soccorso: Sciacquare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti, mantenendo le palpebre ben aperte. Ricorrere alle cure mediche con urgenza

-Ingestione

Sintomi: Sensazione di bruciore, dolori addominali ,nausea, senso di incoscienza, Anche dopo alcune ore dalla esposizione, depressione del SNC, nausea, eventuale collasso.

Interventi di soccorso : risciacquare la bocca .NON indurre il vomito .Immediato intervento medico

Mezzi per il trattamento specifico ed immediato da tenere a disposizione sul posto di lavoro

Doccia di emergenza, lavaocchi e prese d'acqua per il lavaggio del pavimento in caso di perdite

Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali : Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

5. Misure antincendio

Informazioni generali: Non usare fiamme libere, no scintille, non fumare. In caso di sviluppo di incendio, Evitare la presenza di corpi incandescenti o surriscaldati. In caso di sviluppo di incendio Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate direttamente nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

· **Mezzi protettivi specifici:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Mezzi di estinzione appropriati CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata .

Mezzi di estinzione che non devono essere usati : forti getti d'acqua

Rischi derivanti dall'esposizione alla sostanza, ai prodotti di combustione, ai gas prodotti: Il prodotto coinvolto in un incendio, può sviluppare vapori irritanti e nocivi.



IMPEC CHIMICI SRL
SS 68 Km 23.773 – Loc. Buriano
56040 MONTECATINI V.C. (PI)
P.IVA: 01067200509
TEL. 0588/37451 – FAX 0588/37453



Misure di protezione in caso di intervento

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate, utilizzare adeguati DPI
Usare opportuni Apparecchi respiratori ad aria in caso di intervento ravvicinato. Mettersi sopravento per gli interventi, delimitare, l'area interessata, provvedere di adeguato equipaggiamento protettivo. maschera antigas con filtro per vapori organici. Autorespiratore se in difficoltà respiratoria, indumenti di protezione idonei.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.

Precauzioni per le persone

Eliminare tutte le fonti di possibile accensione . Limitare l'evaporazione
Arrestare la perdita se l'operazione non comporta rischi. Allontanare i materiali e le sostanze incompatibili con il prodotto,(vedi voce .10) Delimitare l'area contaminata .Qualora possibile operare sopra vento.
Allontanare dalla zona interessata allo spandimento le persone non addette all'intervento di emergenza.
Provvedere all'adeguata ventilazione dei locali interessati dallo spandimento.
Evitare di venire a contatto con la sostanza e di maneggiare contenitori danneggiati senza indossare l'adeguato abbigliamento protettivo.
Per quanto non previsto in questo punto, fare riferimento ai dispositivi di protezione consigliati al punto 8 della presente scheda.

Precauzioni ambientali

Devono essere utilizzati sistemi impiantistici e procedure operative per evitare che il prodotto giunga nella rete fognaria, in pozzi o in corsi d'acqua.

Metodi di bonifica :

Coprire le perdite con materiale assorbente inerte (argilla, sabbia o altro materiale non combustibile). ;inviare il materiale raccolto allo smaltimento in discarica autorizzata. Lavare le piccole perdite con molta acqua prendendo le opportune misure affinché non insorgano problemi d'inquinamento.
Raccogliere il liquido fuoriuscito, con idoneo materiale compatibile. Introdurre il materiale raccolto in recipienti puliti ed etichettati.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Manipolazione :

Precauzioni per una manipolazione sicura:

Equipaggiamento e procedure di impiego raccomandati:

Qualora possibile operare sopra vento.
Evitare: - il contatto con la pelle e con gli occhi
- l'inalazione dei vapori e dei fumi

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche .Evitare il contatto con gli occhi e la pelle . Utensili antiscintilla .Ambienti ben ventilati per mantenere le concentrazioni più basse dei limiti di esposizione.

Prima di effettuare lavori a fuoco bonificare linee e contenitori. Prima di eseguire operazioni di travaso assicurarsi che all'interno dei contenitori, delle linee di trasporto e le apparecchiature siano pulite e non siano presenti residui di sostanze incompatibili.

Non indossare lenti a contatto durante la fase di manipolazione della sostanza.

Per quanto non previsto, fare riferimento ai dispositivi di protezione consigliati al punto 8 della presente scheda.

Raccomandazioni sull'igiene professionale : non mangiare, non bere, non fumare nelle zone di lavoro, lavarsi le mani dopo l'uso ; togliersi gli eventuali indumenti contaminati in caso di proiezione .

Materiali e sostanze incompatibili: .

Proteggere i contenitori dal danneggiamento. Conservare in recipienti chiusi ed etichettati.
Mantenere lontano da alimenti, mangimi e bevande.



IMPEC CHIMICI SRL
SS 68 Km 23.773 – Loc. Buriano
56040 MONTECATINI V.C. (PI)
P.IVA: 01067200509
TEL. 0588/37451 – FAX 0588/37453



Stoccare lontano da materiali incompatibili, quali acidi, basi, ossidanti forti .(cfr. p. 10).

Immagazzinamento:

Condizioni di stoccaggio: conservare i contenitori ben chiusi, pavimentazioni antiacide, adeguati bacini di contenimento, prevedere captazione dei vapori. Nei serbatoi fissi osservare le condizioni di progetto. Stoccare in ambienti freschi ed areati lontano da potenziali fonti di calore. Adottare impianti elettrici di sicurezza e rispettare le norme riguardanti, scariche atmosferiche. Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso e indossare calzature antistatiche.

Tipo di materiale utilizzato per l'imballaggio e per i contenitori: Non riutilizzare i contenitori vuoti prima che siano stati sottoposti a ricondizionamento. utilizzare materiale ferroso ,oppure acciaio inox 316. Non consigliato l'utilizzo in rivestimenti di rame, di zinco o di alluminio .lenta corrosione

Usi finali particolari : Raccomandazioni riferite ad impieghi particolari devono essere valutate caso per caso, anche in relazione all'eventuale composizione del preparato commerciale che contenga la sostanza, alla luce del comparto di attività, cui la sostanza o il preparato sono destinati e del ciclo tecnologico e produttivo d'impiego.

8. Protezione individuale

Misure Generali: D.Lgs. 81/08 e s.m.i.: ambienti di lavoro e presenza nei luoghi di lavoro di agenti nocivi
Ricordare l'applicabilità dell'Allegato IV sezioni 1.2, 1.4, 1.5, 1.6, 1.8, 1.9.1, 1.9.2, 1.11.
Ricordare l'applicabilità dell'Allegato IV sezione 2.1: difesa dai prodotti nocivi.
Informazione e formazione: D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
Ricordare l'applicabilità degli articoli 36 e 227.

Misure precauzionali e provvedimenti di natura tecnica da adottare durante l'uso onde ridurre al minimo l'esposizione del lavoratore: Utilizzare il prodotto in area adeguatamente ventilata e/o con aspiratori localizzati
Parametri specifici di controllo Ambientale valori limite ACGIH: non elencato
Indici biologici di esposizione (I.B.E.) secondo tab. ACGIH: N.D.

Valori limite per l'esposizione

Non sono stabiliti valori di esposizione per i componenti presenti nella miscela
Limite di Esposizione Professionale: CE - Dati non disponibili
Limite di Esposizione Professionale :si indicano valori riferiti alle sostanze pure presenti nella miscela

Alcol etilico

TWA (Italia) Valore a breve termine: mg/m³ 1.880/1000 ppm A3

Controllo dell'esposizione professionale

Assicurare una buona ventilazione. Mantenere l'ambiente pulito per evitare lo sviluppo di vapori.
Prima delle pause ed al termine dei lavori lavare le mani. Conservare lontano da alimenti o mangimi o bevande.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

- **Protezione degli occhi/volto** : a seconda del pericolo connesso, Occhiali / schermo di protezione di protezione dagli agenti chimici.(EN 166)
- **Protezione della pelle:** Protezione degli arti superiori. Guanti in:
 - PVC (tempo di permeabilità tra 1,00 e 2,5 ore)
 - Nitrile (spessore 0,3 mm, tempo di permeabilità > 1 ora)
 - Neoprene (spessore 0,3 mm, tempo di permeabilità tra 1 e 3 ore)I guanti in lattice possono essere utilizzati controllandone le condizioni d'utilizzazione.
Sono controindicati i guanti in PVA.
- **Protezione delle mani** : I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/89/CEE e gli standard (EN 374) che ne derivano.



IMPEC CHIMICI SRL
SS 68 Km 23.773 – Loc. Buriano
56040 MONTECATINI V.C. (PI)
P.IVA: 01067200509
TEL. 0588/37451 – FAX 0588/37453



Protezione degli arti superiori. Per il tempo di permeazione del materiale dei guanti, richiedere dal fornitore dei DPI, il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Il materiale dei guanti, deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza/ la miscela

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, bensì anche da altre caratteristiche di qualità, variabili da un produttore ad un altro.

Altro : Protezione degli arti inferiori.

- Scarpa di sicurezza resistente ai prodotti chimici

Protezione del corpo.

indumenti da lavoro protettivi, resistente ai prodotti chimici comunque a possibili proiezioni della sostanza e che non apportino cariche elettrostatiche .

Protezione respiratoria : Secondo D.Lgs. 475/92 - Norme UNI. Se rischio di emissioni, per brevi periodi di Utilizzare maschera protettiva facciale, completo di filtro per vapori e gas inorganici, specifico tipo B (EN 136) . Autorespiratore per i casi di emergenza. (EN 137)

Pericoli termici : NA

Misura specifiche di igiene: Tenere lontano da cibo, bevande, non fumare durante la manipolazione Lavarsi le mani prima delle pause od a lavoro terminato.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi

Controlli di esposizione ambientale: in funzione delle modalità d'uso del prodotto nei vari comparti ambientali, si rammenta di rispettare le disposizioni locali e nazionali per la protezione dell'ambiente di lavoro

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1.1 informazioni generali

Colore	Incolore o leggermente giallo
Odore	caratteristico
Stato Fisico	liquido

9.1.2 Informazioni di sicurezza sanitaria e ambientale

pH s.t.q.	10,7
Densità relativa a 20°C	0,9560 kg/l
Stabilità	stabile nel tempo
Diluibilità in acqua	completamente miscibile
Metalli	< 1 ppm

10. Stabilità e reattività

Stabilità

Stabile nelle normali condizioni di utilizzo (temperatura e pressione (vedere sez. 7),

Condizioni da evitare: Riscaldamento, fiamme libere e scintille. Coinvolgimento in un incendio. Lavori a caldo o saldature su impianti o apparecchiature che possono avere contenuto il preparato senza che siano stati bonificati accuratamente

Sostanze da evitare: evitare il contatto con ossidanti forti ed acidi e basi forti, alluminio, leghe di rame e di zinco

Prodotti pericolosi di decomposizione: in caso di surriscaldamento o decomposizione, il preparato può emettere fumi tossici



IMPEC CHIMICI SRL
SS 68 Km 23.773 – Loc. Buriano
56040 MONTECATINI V.C. (PI)
P.IVA: 01067200509
TEL. 0588/37451 – FAX 0588/37453



11. Informazioni tossicologiche

La sintomatologia é correlata alla dose. Si devono considerare gli effetti delle singole sostanze che sono presenti.

Nell'uomo le intossicazioni acute più frequenti sono quelle per ingestione della sostanza, ma anche l'assorbimento per via cutanea o l'inalazione sono causa di intossicazione. l'inalazione dei vapori a forti concentrazioni e l'assorbimento cutaneo di soluzioni (contenenti metanolo) comportano gli stessi effetti che si osservano a seguito di ingestione della sostanza. Le manifestazioni dell'intossicazione (da metanolo) hanno, alla stessa dose, la caratteristica di una grande variabilità individuale. Si hanno sintomi non specifici:

Tossicità acuta

Effetti pericolosi derivanti dall'esposizione al prodotto: il contatto prolungato può provocare effetti irritanti agli occhi ed alla pelle.

Può avere effetto tossico nei confronti del SNC(sistema nervoso centrale) L'inalazione dei vapori ad alta concentrazione e l'assorbimento cutaneo di quantità significative, possono provocare un effetto narcotizzante e depressivo.

· Irritabilità primaria:

Contatto con gli occhi:	irritante ,arrossamento e senso di bruciore. La miscela spruzzata negli occhi, può causare immediata irritazione e sensazione di bruciore con iperemia congiuntivale.
Contatto con la pelle:	secchezza della cute
Inalazione:	irritazione delle mucose, mal di testa, nausea, stato confusionale, disturbi gastrointestinali
Ingestione:	nausea, emicrania, dolori addominali, disturbi visivi, vomito

Dati (relativi alla tossicità sperimentale sulle singole sostanze presenti):

dati tossicologici:

tossicità acuta -orale:

alcol etilico

LD50 ratto : 5.600 mg/ kg

DL-50 (cutanea) : coniglio: 16000 mg/kg

CL-50-4 ore (inalatoria): gatto: 65000 ppm; topo: 100000 ppm/1,5 ore

Tossicità a lungo termine (subacuta, subcronica, cronica):

La somministrazione di etanolo alla concentrazione dell'1% nell'acqua da bere a ratti per la durata di un mese, non ha determinato danni, sia di tipo clinico che biologico.

Nell'uomo gli studi dimostrano che il metanolo inalato a concentrazioni pari a 1200-1800 ppm, possono comportare disturbi visivi analoghi a quelli delle intossicazioni acute (lesioni a carico del nervo ottico ed a livello retinico); per concentrazioni di 200-300 ppm si possono avere cefalee tenaci e recidivanti; per concentrazioni di 25 ppm non si hanno effetti.

Sensibilizzazione:	non riferite evidenze di tali effetti dei componenti
Cancerogenesi:	non riferite evidenze ,non classificate le singole sostanze
Mutagenesi:	non riferite evidenze di tali effetti dei componenti
Effetti per la riproduzione:	anomalie congenitali osservate su ratti esposti a 20.000 ppm (per metanolo)

Tossicità specifica per organi per organi bersaglio - esposizione singola :



IMPEC CHIMICI SRL
SS 68 Km 23.773 – Loc. Buriano
56040 MONTECATINI V.C. (PI)
P.IVA: 01067200509
TEL. 0588/37451 – FAX 0588/37453



- esposizione ripetuta :

Ulteriori dati tossicologici.

Le principali vie di esposizione potenziale sono inalazione, contatto cutaneo ed ingestione
Non disponibili altri dati rilevanti

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Mobilità

Solubile in acqua .facilmente degradabile

Effetti, comportamento e trasformazione nell'ambiente: Tossicità acquatica ed ecotossicità: basso potenziale di influenza sul metabolismo batterico per il trattamento dei reflui secondario

EC50 >500 mg/L (alghe)

Persistenza e degradabilità: : bassa persistenza, la parte alcolica ha un alto potenziale di biodegradabilità con i microrganismi non acclimatati del fango attivo Risultato: Nessun dato

La fase vapore fotodegrada chimicamente in atmosfera.

L'idrolisi non è significativa

CE 50 (48 ore) :24500 mg/l (daphnia magna-riferita alla sostanza metanolo)

CL50 (96 ore): 13000 mg/l (Pesce-riferita all'etanolo)

Basso potenziale di influenza sulla germinazione di alcune piante.

Ulteriori indicazioni

Non immettere il prodotto non neutralizzato nelle falde, nei canali di raccolta e nel terreno

Risultati della valutazione PBT e vPvB: quando prescritta una relazione sulla sicurezza chimica

13. Osservazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- non smaltire con rifiuti domestici
- non immettere nelle fognature

13.2 Imballi contaminati

- dove possibile riciclare gli imballi
- lavare i contenitori con acqua
- smaltire come prodotto inutilizzato
- in accordo con i regolamenti locali e nazionali

14. Informazioni sul trasporto

La miscela è classificata direttamente nelle Raccomandazioni ONU.

Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID :

ADR/RID : N° ONU(UN) 1993

Classe di pericolosità : 3

Gruppo di imballaggio : III

Denominazione : Liquido infiammabile ,Nas (Miscela acquosa di alcoli)

Codice Restrizione tunnel : D/E

IMDG/IMO : UN : 1993

Gruppo imballaggio : III

Classe pericolosità : 3

Marpol :



IMPEC CHIMICI SRL
SS 68 Km 23.773 – Loc. Buriano
56040 MONTECATINI V.C. (PI)
P.IVA: 01067200509
TEL. 0588/37451 – FAX 0588/37453



Denominazione : liquido infiammabile ,Nas(Miscela acquosa di alcoli)

IATA : UN : 1993

Gruppo imballaggio : III

Classe pericolosità : 3

Istruzioni imballaggio cargo : 307

VARIE

Precauzioni particolari: etichettare tutti i contenitori (compresi i campioni prelevati per le analisi) secondo la regolamentazione riguardante la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze pericolose.

UN "Model Regulation": ADR 2011 - Traduzione ufficiale italiana, ed. ARS edizioni informatiche

Precauzioni particolari: etichettare tutti i contenitori (compresi i campioni prelevati per le analisi) secondo la regolamentazione riguardante la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze pericolose.

UN "Model Regulation": ADR 2011 - Traduzione ufficiale italiana, ed. ARS edizioni informatiche

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH).
- La direttiva 1999/45/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
- Regolamento (CE) 453/2010 recante modifiche del Regolamento (CE) 1904/2006.
- Direttiva 98/24/CE del Consiglio, del 7 aprile 1998, sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici.
- Direttiva 2000/39/CE della Commissione, del 8 giugno 2000, che stabilisce un primo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione delle Direttiva del Consiglio 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti.
- Direttiva del Consiglio 96/82/CE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata

16. Altre informazioni.

16.1 Informazioni rilevanti per la sicurezza e la salute :

Classificazione di pericolosità:

Eye Irrit. 2 H319 - frasi R 41

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente

Frazi R 41

- Elementi dell'etichetta GHS, Classificazione CLP

H 319 provoca grave irritazione oculare

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente per le sostanze presenti :



IMPEC CHIMICI SRL
SS 68 Km 23.773 – Loc. Buriano
56040 MONTECATINI V.C. (PI)
P.IVA: 01067200509
TEL. 0588/37451 – FAX 0588/37453



H 319 provoca grave irritazione oculare

16.3 Altre informazioni

Il formato europeo conforme alla normativa europea vigente non è inteso per l'uso o la distribuzione nei paesi al di fuori della UE, ad eccezione della Norvegia e della Svizzera

L'informazione fornita corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza sul prodotto e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o di miscele, assicurarsi che non possa manifestarsi nessun nuovo pericolo.

Non dispensa, in nessun caso, l'utente del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme e regolamenti legislativi ed amministrativi relativi: al prodotto, alla sicurezza, all'igiene ed alla protezione della salute umana e dell'ambiente